

Mercoledì 15 Aprile 2009,

Portogruaro

«La Lega Nord correrà da sola e vincerà al ballottaggio». La pausa pasquale ha rafforzato le convinzioni del segretario della Lega, **Giorgio Bellinazzi** e del consiglio direttivo della sezione portogruarese, che per le prossime Amministrative hanno deciso di non stringere alcuna alleanza con il Popolo della Libertà.

«In questi giorni – ha detto il candidato sindaco Bellinazzi – siamo stati tra i cittadini e siamo giunti alla conclusione ormai definitiva di correre da soli. Considerato che il sindaco uscente non sarà in grado di ottenere la maggioranza al primo turno, questo ci dà la certezza di andare a vincere al ballottaggio. Nello spirito federalista-autonomista di stampo occidentale e non sovietico della Lega Nord, confermatoci anche dalla recente visita in occasione dell'inaugurazione della nuova sede dal nostro segretario nazionale **Gian Paolo Gobbo**, ribadiamo che la sezione cittadina è sovrana e per questo ha deciso di correre da sola, certa di interpretare meglio di chiunque altro gli umori della base, anche per garantire ai cittadini che non ci sarà spazio nella nostra lista per paracadutati e raccomandati in genere».

La decisa presa di posizione di Bellinazzi è stata tuttavia ridimensionata dal segretario provinciale del Carroccio, **Daniele Stival**. «Bellinazzi e il direttivo della sezione – ha detto – **parlano a titolo personale**. Finché non si risolve il nodo a livello regionale nulla è dato per definitivo. Restiamo in attesa che le intese regionali confermino ciò che è stato deciso a livello nazionale e cioè che nei Comuni sopra i 15mila abitanti ci sarà l'accordo con il Pdl». Secondo Stival non ci sarebbero, oggi, i presupposti per dire che l'accordo tra Bossi e Berlusconi per le prossime Amministrative di giugno possa venir meno.

«Ovviamente – ha aggiunto Stival – saremo disposti a sostenere il candidato del Pdl, **Angelo Tabaro**, solo nel caso in cui ci sarà, anche nel Veneto Orientale, un'equa distribuzione delle candidature tra Lega e Popolo della Libertà».

Teresa Infanti

TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON